



Design for Enterprises: così si costruisce l'Europa

L'evento finale del progetto che ha coinvolto centinaia di imprese in corsi di formazione finanziati dalla Commissione Europea si è tenuto a Milano presso il Makers Hub

MILANO. Si è tenuto il 19 e 20 luglio **l'evento finale del progetto Design for Enterprises**, che ha coinvolto centinaia di imprese in tutta Europa in corsi di formazione gratuiti finanziati dalla Commissione Europea con **l'obiettivo di trasferire l'innovazione design-driven a PMI e soggetti intermediari**. Il programma triennale dei corsi ha consentito di indagare come l'innovazione basata sul design può diventare la chiave per migliorare la competitività, l'efficienza e la sostenibilità delle PMI europee. I corsi sono stati personalizzati per migliorare le capacità delle PMI in materia di design management e per consentire a soggetti intermediari dello sviluppo aziendale, come ad esempio la rete **Enterprise Europe Network**, di renderli futuri formatori per altre realtà produttive.

Il programma di formazione è stato centrato sul design, inteso sia come nuovo punto di vista sul prodotto/servizio, sia come elemento chiave nelle strategie

per sviluppare una PMI nel mercato globale di oggi. Ulteriori approfondimenti hanno riguardato **l'importanza della comprensione delle nuove tecnologie, lo studio delle organizzazioni e l'analisi delle tendenze culturali nei modelli di business**. In altre parole un corso che ha messo da parte i metodi e le tecniche per aggiungere appeal a prodotti e servizi e che ha aperto e condiviso approcci innovativi per soddisfare al meglio le esigenze dei clienti. Questa, secondo i tre partner del progetto, **RINA, MIP e ADI**, rappresenta la chiave del successo, presente e futuro, per le imprese europee.

Il progetto, avviato nel 2016, ha registrato numeri importanti. Da settembre 2016 ad aprile 2018, infatti, sono stati organizzati **43 corsi in tutta Europa**, 27 dei quali di tipo "short" e 16 di tipo "full", per un totale di **769 partecipanti**. Dai dati in nostro possesso, il corso più partecipato è stato quello di **Reykjavik** con **40 registrazioni**. Il 49% dei partecipanti ha ritenuto il corso eccellente, il restante 51% lo ha valutato "nella media" o "sopra media". Molto interessante anche il livello di gradimento dei casi studio sulla design-driven innovation, dove a farla da padrone sono stati **Nintendo** (con i pluricelebrati sistemi di controllo del progetto Wii) e **Philips** (con la sempreterna Ambient Experience), seguiti a livello comunitario dalle italianissime **Lago** e **Loccioni**, eccellenze di provincia che hanno registrato un gradimento generale rispettivamente del 15% e dell'11%. Molto apprezzata anche la durata dei corsi e buona, a detta degli utenti, l'esperienza d'uso complessiva della piattaforma online.

Esiste comunque, in ogni cosa, l'altro lato della medaglia. **Gli aspetti meno brillanti dell'iniziativa, a nostro avviso, risiedono in due fattori**. Da un lato, l'aver presentato **casi studio datati** (probabilmente causato dalla necessità di organizzare e uniformare il materiale didattico in fase di presentazione del progetto e non di erogazione delle attività formative). Dall'altro, la scarsa attitudine ad implementare la design-driven innovation nelle imprese che hanno inviato i loro rappresentanti: basti pensare che **il 79% degli intervistati non saprebbe come**

avviare questo processo di valorizzazione delle competenze apprese all'interno dei corsi nei rispettivi luoghi di lavoro.

Design for Enterprises è la riprova che l'Europa si costruisce altrove, sul confronto e sulle esperienze. Infatti, alla domanda su quale fosse la sessione del corso (full) ritenuta maggiormente utile, la prima risposta non generica fornita dai partecipanti è stata: «*sharing ideas with other companies!*».

About Author



Ubaldo Spina

Ricercatore, Industrial Designer e BDM presso CETMA (www.cetma.it), si occupa di design research e servizi di design e innovation management. Consulente di startup, PMI e Grandi Imprese, con focus sulla gestione dei processi di sviluppo di nuovi prodotti e fornitura di servizi avanzati di progettazione concettuale e strategica, ingegneria, prototipazione e protezione IP. Esperto europeo nella ricerca di “Tecnologie emergenti per il design” e membro dello Steering Board del progetto WORTH, il più grande incubatore europeo finanziato all'interno del programma COSME per la creazione e il supporto di collaborazioni transnazionali tra designer, PMI e technology provider, è membro della Commissione “Ricerca per l'impresa” dell'ADI – Associazione per il Disegno Industriale. Per conto del Joint Research Center della Commissione Europea, ha co-curato il rapporto “Innovation Ecosystems in the Creative Sector: The Case of Additive Manufacturing and Advanced Materials

for Design". Il suo gruppo di lavoro ha ricevuto diverse segnalazioni ADI Design Index, due Menzioni d'Onore e il Compasso d'Oro ADI per il veicolo a guida autonoma OMNIAGV. Docente nell'ambito delle attività didattiche magistrali della "24ORE Business School, coordina la pagina Design de "Il Giornale dell'Architettura" e le rubriche giornalistiche "SOS Design" (Design for Emergencies), "Design&Startup" e "Professione Designer".

[See author's posts](#)

 **Condividi** _____